

7 giorni A SAN FELICE

TAZEBAO

Nel mese di dicembre è stato depositato in Comune un documento (riportato anche su "7 Giorni") sottoscritto da centinaia di sanfelicini in cui si chiedeva all'Amministrazione comunale di voler finalmente provvedere alla soluzione del problema "parcheggio" nel nostro quartiere ove la situazione viabilistica è ormai da tempo ai limiti del collasso. Il documento chiedeva quindi di realizzare un parcheggio esterno, sia di regolare l'accesso al quartiere dei non residenti. Oltre naturalmente a incrementare la cronica latitanza dei vigili urbani.

Da parte della Giunta non è pervenuta alcuna risposta.

Scartabellando tra gli atti del Comune ho trovato una delibera della (precedente) Giunta datata 18/1/90 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare di incarico per progettazione e direzione lavori realizzazione parcheggio in località S. Felice. Arch. Guido Degli Esposti". L'area individuata per tali lavori è quella sita alle porte del quartiere sulla Via Mirazzano-Vimodrone. Da quel lontano 18/1/90 nulla più si è saputo. Sembra che l'architetto Degli Esposti abbia tempestivamente redatto il progetto e lo abbia depositato in Comune, ma che tutto si sia bloccato per qualche inspiegabile ragione. La delibera, inoltre, è stata ratificata dal Consiglio Comunale solo il 21 febbraio scorso (insieme ad altri 300 e più provvedimenti della passata amministrazione).

Sul punto ho presentato una interpellanza in Comune il 28 Gennaio u.s. a cui verrà data risposta dall'Assessore competente (Derna del P.S.I.) durante il prossimo Consiglio Comunale.

Visto quanto sopra esposto (ritardi della precedente Giunta, assoluto disinteresse della attuale) prevedo una risposta insoddisfacente il che, secondo il regolamento comunale, mi consentirà di tramutare l'interpellanza (che non dà diritto a repliche) in "mozione". Questo significa che in un successivo Consiglio Comunale l'ar-

gomento "parcheggi" verrà discusso in Consiglio come un normale ordine del giorno che costringerà l'assemblea a votare un documento di impegno.

Sarà naturalmente indispensabile, in quella sede, una presenza massiccia di sanfelicini in aula consiliare. Certo non sarà agevole per gli abitanti del quartiere venire a conoscenza della data della seduta in cui verrà discusso l'argomento visto che da tempo immemorabile l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale non viene esposto a San Felice come, per legge, dovrebbe accadere e come in effetti avviene in tutto il resto del territorio comunale. Né diversamente potrebbe accadere visto che due delle quattro bacheche una volta esistenti, dopo essersi deteriorate, sono state da anni soppresse e mai rimpiazzate.

Certo occorre anche dire che tale carenza è dovuta al fatto che il servizio di pubbliche affissioni di Segrate è piuttosto carente da quando nell'ottobre scorso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) ha annullato la delibera di aggiudicazione dell'appalto relativo appunto a tale servizio perché fu concesso dal Comune di Segrate a una ditta il cui socio fondatore era un consigliere comunale di Segrate del Partito Comunista che non si era astenuto dal votare la delibera. Come si può capire è un "tormentone", una sequenza impressionante di dimenticanze, inefficienze, omissioni. Poco male. Ce ne lamenteremo col Sindaco Turri (PSI).

L'amministrazione di San Felice ha già chiesto un appuntamento col primo cittadino che riceve "per appuntamento", come dicono in Comune. Ottenuto per telefono, nonostante numerosi tentativi, non è stato però possibile: "il Sindaco è molto impegnato" rispondono. Una lettera raccomandata non ha sortito alcun effetto. Anche

segue in 2ª pagina

QUARESIMA TEMPO DI APPROFONDIMENTO DELL'UNIONE CON CRISTO

Durante i quaranta giorni che precedono la celebrazione del mistero pasquale, la Chiesa vuole camminare insieme a Cristo sulla strada che, passando dalla croce, conduce alla Resurrezione. Senza dubbio la Quaresima ricorda il soggiorno di Gesù nel deserto, all'inizio della vita pubblica; ma siccome è orientata verso la festa della Pasqua, nella quale finisce, ricorda maggiormente il lungo cammino di Gesù dalla Galilea fino a Gerusalemme, cammino che è terminato con la salita al Calvario.

L'evangelista san Luca scrive: "Mentre stavano compiendo i giorni in cui sarebbe stato tolto dal mondo, si direbbe *decisamente* verso Gerusalemme e mandò avanti dei messaggeri" (9,51-52).

Questa decisione di andare a Gerusalemme per affrontare la prova mostra la fermezza con la quale egli vuole adempiere la sua missione. Non era una semplice assegnazione; è una ardente volontà di compiere tutto quello che il Padre ha preparato per lui. Senza alcuna esitazione, Gesù inizia il viaggio di cui prevede chiaramente l'esito doloroso.

Non meno caratteristico è il fatto che il Maestro invia dei messaggeri davanti a lui. Egli fa partecipare i discepoli al suo cammino in direzione del Calvario. I discepoli non si rendono conto del vero senso di questa partenza verso Gerusalemme, perché provano molta difficoltà ad entrare nella prospettiva del sacrificio redentore.

Pur conoscendo queste disposizioni dei suoi discepoli, Gesù vuole impegnarli nel suo destino, quello di un sacrificio che si concluderà nella vittoria. Più tardi essi comprenderanno che la loro vita di apostoli non può assumere un'altra direzione e che continueranno ad essere associati alla cro-

segue in 2ª pagina

QUARESIMA

ce del loro Maestro per partecipare al suo trionfo spirituale.

Noi tutti siamo impegnati nello stesso cammino orientato verso il mistero pasquale. Con la Quaresima i cristiani sono invitati a partecipare più intensamente alla missione redentrice di Cristo e a seguire con il Maestro il cammino che dalla Galilea va a Gerusalemme, ossia il cammino che sale verso il sacrificio.

Come i discepoli di un tempo, anche noi inencontriamo spesso delle difficoltà a comprendere che la nostra unione a Cristo ci conduce a condividere la sua croce. Vi è in noi una ripugnanza istintiva, naturale all'evenienza della sofferenza. Vorremmo una vita senza il peso di dolori fisici o morali.

Quante lamentele si odono in merito a queste prove giudicate troppo pesanti, ingiustificate. La Quaresima vuole porci nella giusta prospettiva ed incoraggiarci ad affrontare il cammino di una missione di sofferenza unita a quella di Cristo. L'esempio del Salvatore ci ricorda d'altronde che la conclusione del cammino non è la sofferenza ma la gioia, perché la morte è la porta aperta alla resurrezione.

Per seguire questa strada bisogna essere uniti a Cristo. Nel momento in cui intraprendeva il suo ultimo viaggio terrestre, Gesù desiderava avvicinare a sé i suoi discepoli. Conosceva il rischio di un avvenire segnato dal sacrificio: i discepoli potevano essere tentati di allontanarsi da lui e di cercare altrove una situazione più comoda. Al contrario, egli voleva che entrassero più profondamente nella sua amicizia e si unissero a lui in modo assoluto.

È ciò che Cristo desidera da noi in questa Quaresima: un approfondimento dell'unione con lui, una più stretta amicizia con lui, per un più sincero cammino con lui.

don Giampiero

segue dalla 1ª pagina

TAZEBAO

un successivo telegramma non è servito a nulla. Ed ecco quindi sorgere un dubbio amletico: come farà l'Amministratore di San Felice a parlare con il Sindaco se il Sindaco è "molto impegnato" e non può ascoltare i gravi problemi che affliggono San Felice?

E poi, perché il Sindaco dice che riceve per appuntamento se poi, a chi glieli chiede, gli appuntamenti non li fissa? Sorge quindi spontanea una ultima domanda: ma al Sindaco interessano i problemi di San Felice?

Corrado Limentani

TRASFORMAZIONE CENTRALE TERMICA

L'assemblea straordinaria è convocata nei termini previsti per il 12 marzo alle ore 20 per deliberare circa il servizio di riscaldamento. Il Condominio Centrale, per una serie di ragioni ormai note, deve affrontare la trasformazione degli impianti di produzione del calore per poter realizzare il cambio di combustibile a partire dal prossimo esercizio (ottobre 91).

Questa breve comunicazione è il risultato di due mesi di intenso lavoro svolto dal nuovo Amministratore Dr. Alfano e dal gruppo di condomini che si sono adoperati per aiutarlo. Il gruppo di lavoro si è valso della stretta collaborazione di un consulente tecnico, Ing. Roccatagliati, e di un consulente legale, Avv. Ciampoli.

Sono stati riesaminati a fondo tutti gli aspetti dell'argomento: tecnico, legale, economico-finanziario, ripartendo da zero e verificando dall'inizio la storia degli ultimi anni di gestione e la posizione attuale del Condominio riguardo alle normative, alle vertenze in corso e alle varie possibilità di intervento. I risultati di questo lavoro di indagine sono stati discussi in due sedute con il Consiglio di Condominio Centrale alla presenza dell'Amministratore e sottoposti all'esame dei Rappresentanti di Condominio. Si è dovuto constatare

che allo stato attuale, soprattutto per ragioni giuridico-legali determinate da situazioni pregresse e in conseguenza delle negligenze delle precedenti amministrazioni, non sembra esistano alternative possibili all'uso del metano ed i tempi tecnici necessari per la trasformazione impongono l'avvio immediato dei lavori che richiedono 4-5 mesi. Il costo globale dell'intervento è di circa 800 milioni di cui 400 per lavori di manutenzione straordinaria comunque non rinviabili, seppure non legati al cambio di combustibile e 400 circa per rendere l'impianto idoneo a funzionare anche con combustibile alternativo. L'inizio dei lavori deve però essere preceduto da tutta la fase di studio contrattuale, dalla scelta degli esecutori e dalle modifiche della struttura del contratto attuale di gestione; si tratta di un notevole impegno in termini di tempo che non poteva essere affrontato prima dell'assemblea.

Da tutto quanto esposto emerge la necessità di assumere le decisioni del caso senza ritardi; è quindi importante che l'assemblea goda della massima partecipazione per poter deliberare con l'indispensabile maggioranza presente o rappresentata del 50% del valore della proprietà.

Enrico Corbella

AMA E POI FAI QUELLO CHE VUOI

Il consiglio pastorale e la commissione per la catechesi insieme con i sacerdoti hanno proposto come cammino di conversione per giungere alla nuova Pasqua di Liberazione una serie d'incontri che si terranno ogni martedì nel rinnovato cinema. Quest'anno si è voluto puntare su argomenti di "largo consumo" (e non di tipo esoterico) quali: la salvaguardia dell'ambiente, il nuovo ordine politico internazionale, le nuove sette ed i testimoni di Geova, nel tentativo di poter raggiungere anche i più lontani. Ma, a dire il vero, il 26 Febbraio non solo ci siamo ritrovati in ben pochi, ma anche molte delle solite facce non si sono presentate.

Ma si può già parlare di fallimento della proposta? È sempre difficile dare delle risposte certe, ma una cosa è sicura: per vincere la pigrizia, i comforts e dare una sferzata vincente all'incomunicabilità (Effatà "apriti"), non si può puntare solo sull'informazione.

Martedì scorso, il relatore, Angelo Levati, presidente provinciale delle ACLI, si è espresso davvero in maniera brillante ed ha offerto un resoconto più che esauriente dell'Assemblea Ecumenica Europea tenutasi a Basilea dal 15 al 21 Maggio 1989.

Ma all'incontro è mancato quell'elemento formativo unico che può permettere d'intraprendere un cammino di conversione: Cristo.

Tornandomene a casa mi rendevo perfettamente conto di essere molto informato ma non riuscivo a capire che cosa in particolare mi venisse chiesto se non unicamente la mia presenza a quel dibattito.

Credo, e questo lo dico come membro del Consiglio Pastorale, che l'errore che abbiamo commesso sia quello di essere partiti da un giudizio, peraltro poco positivo, del sanfelicino medio per proporre qualcosa di molto vicino al programma televisivo, nel tentativo di accalappiare qualche volto nuovo. Ma così facendo ci siamo dimenticati che i primi che hanno bisogno di convertirsi siamo noi e che solo uno sguardo diverso sulla realtà ed un entusiasmo particolare sono in grado di affascinare chi questa gioia non ce l'ha.

Tanto è vero che persino molti di coloro, per non dire quasi tutti, che hanno proposto tali temi di dibattito, non si sono neppure presentati. Ma siamo poi così sicuri che è solo la presenza quello che davvero conta?

Fabrizio Mutti

AUTOGESTIONE AL MACHIAVELLI

Facciamoci giustizia

Appena ho letto l'articolo dei tre studenti Boschetti, Salvi, Danesi, la mia reazione è stata una sola: questi tre si meritano una bella risposta, anche se da una semplice ragazzina di 1a che non ha paura di far valere la giustizia dentro un istituto.

"Voi parlate di un'esperienza bellissima di questa autogestione" riferendo i fatti dal vostro punto di vista, camuffando la verità.

Dite, innanzitutto, circa la partecipazione ad una manifestazione, ma di quanto io ricordi, e ho buona memoria, a quella manifestazione hanno partecipato 4 gatti messi in croce che sono stati ripescati dai professori impauriti perché a questa manifestazione sicuramente ci sarebbero state risse e ricordo che era una manifestazione per la pace!!!

Io sono totalmente contraria all'autogestione e questo non vuole significare che io sia un'interventista, al contrario sono una VERA pacifista, non come voi che avete votato per l'autogestione e non facevate altro che litigare con quelle persone che la pensavano diversamente.

Non potete contraddirmi, perché quando ci sono state le votazioni, quelli che hanno votato contro l'autogestione sono stati minacciati di violenza: esperienza personale; stavo per firmare e un ragazzo mi ha minacciato, dicendomi che se avessi votato contro mi avrebbe tirato un pugno in testa, ho firmato lo stesso "NO" e sono schizzata via. Ma uscendo dal cancello le "rogne" non sono finite: un mio amico si è preso un bel calcio su una gamba e posso assicurare che non ne è stato felice; questa è l'autogestione? Oh forse autogestione significa: "Sì, facciamo autogestione che ho un compito in classe". Queste sono le frasi che ho sentito maggiormente e mi hanno fatto ribrezzo: ma possiamo approfittare così dei soldati che stanno morendo, per dei nostri egoismi?

Al T.G. un soldato prigioniero a cui è stato chiesto cosa avrebbe voluto dire ai propri figli, ha risposto "STUDIATE DURO" ecco cosa ci dicono i soldati, per protesta allora dovevamo studiare magari con un legaccio sul braccio significante "SONO CONTRARIO ALLA GUERRA E STUDIO PER SOLIDARIETÀ VERSO I SOLDATI, CHE LO DESIDERANO, E PER COMBATTERE L'IGNORANZA, CAUSA DELLA GUERRA". Ciò che di positivo ho trovato in questa esperienza sono state 2 cose: 1) i gruppi

studio che hanno tentato di non far perdere tempo, ma purtroppo fatti solo gli ultimi giorni, 2) il numero sempre più crescente delle persone contrarie all'autogestione.

Daniela Mutti

Ad onor del vero...

Venerdì 18-1-91, nel corso dell'assemblea straordinaria, alcuni studenti (7 o 8) del Liceo Scientifico M. Machiavelli, riescono a far votare la proposta di autogestione "come forma di protesta". Ad un primo sondaggio sono favorevoli i suddetti 7 o 8; viene diffusa la notizia dell'adesione di alcuni insegnanti e, alla votazione, molte mani si alzano per il sì, alcune, di sconcertati, restano giù, le sei opportunamente citate in ogni occasione, coraggiosamente votano NO.

Sabato 19-1, alcuni "cosiddetti interventisti" preparano un documento in cui rendono note le ragioni del loro dissenso e le firme di condivisione diventano più di cento.

Mi dispiace profondamente che gli autori dell'articolo pubblicato sul n. 2 del 15/2/91, ancora una volta si siano sentiti autorizzati a riferire l'opinione dei "cosiddetti interventisti" senza tener conto di quel documento, opportunamente ignorato.

Rispondo ora a titolo personale ai "cosiddetti pacifisti". Io avevo cominciato a documentarmi e ad aggiornarmi sulla situazione già dal 2/8/1990 ed il 15/1/91 avevo ritenuto più proficuo restare a scuola per uno scambio di idee e non già perché non fossi favorevole alla pace, tutt'altro. Ero già convinto, e chi c'era può testimoniare, che la guerra non sarebbe stata "un fatto distante e lontano", ma ci avrebbe coinvolti in prima persona.

Il 18/1/91 ritenevo di dover votare NO all'autogestione "come forma di protesta". Protesta contro chi? Perché? Ovvio: contro gli USA, che avevano fatto ricorso alle armi e contro l'appoggio dato loro dall'Italia. I proponenti, a mio avviso, dichiaravano di volersi documentare, ma partivano dalla conclusione di un dibattito mai aperto, ovvero protestare per le decisioni prese dai Governi della Coalizione, offrendosi spontaneamente a strumentalizzazioni di tipo politico. Io ritenevo che la Scuola fosse il luogo in cui si dovesse dimostrare che è possibile un democratico confronto di idee, nel rispetto delle opinioni di tutti. Ciò non è stato possibile. Quindi, al di là delle conferenze validissime che si sono tenute, io non ho imparato nulla. Per il futuro spero di poter contribuire a costruire una pace vera attraverso il dialogo e nel rispetto della giustizia.

laccio Pettinelli

Chi ha.....?

Chi impedisce alle nostre squadre di calcio di vincere il campionato? Per ora gli inizi più pesanti cadono sui giocatori di Kellog's e Real San Felice, ma alla fine, ovviamente, essi saranno scagionati, scaricando tutte le colpe su fattori esterni che hanno pericolosamente destabilizzato il torneo, consegnandolo nelle mani dei nemici. E allora diciamo, mettiamo in piazza, al pubblico ludibrio, i veri artisti di questo crimine: Babbo Natale e la neve. Ebbene, questi figure hanno tramato nell'ombra, hanno ordito il più inenarrabile piano che mai sia stato concepito con il solo ed unico scopo di impedire ai nostri la vittoria nella "madre delle battaglie". A prescindere dal fatto che questa è una frase che spesso si è sentita negli ultimi tempi e che non ha certo portato troppa fortuna al suo principale promotore, i nostri 007 hanno le prove della congiura; Kellog's e Real erano in una forma strepitosa, praticamente avanzavano senza essere fermate da nessuno ed allora ecco Babbo Natale che interviene, dichiara che tra metà dicembre e metà gennaio lui non può continuare ad organizzare il campionato perché impegnato a distribuire fantomatici doni ad altrettanto fantomatici bimbi buoni, l'unica soluzione è la sospensione. E quando finisce la sospensione e Babbo Natale finalmente parcheggia le renne nel suo hangar che accade? Ecco madama la neve che blocca l'agibilità dei campi e la poca forma che era rimasta nei garretti dei nostri bravi virgulti va a farsi benedire definitivamente. Questa è la storia vera del perché, alla fine di aprile, né Kellog's, né Real San Felice saranno in testa al loro campionato di calcio.

Chi impedisce alla squadra di basket di vincere il campionato? Non crediate che sia colpa dei giocatori, ma state scherzando? Anche qua i detectives hanno eseguito bene il loro lavoro: dei parrucconi non meglio identificati hanno deliberatamente sovrapposto le date del Fip e dell'Acci costringendo i nostri a sdoppiarsi, a giocare contemporaneamente in due luoghi diversi due partite differenti. Che diamine, poffarabacco, vi abbiamo smascherati vili marrani, voi ce l'avete con noi e ci ostacolate, ma la "madre delle battaglie" alla fine sarà nostra, noi ci ritiriamo da entrambi i campionati e quindi siamo noi i vincitori. Sempre a prescindere che poi dai campionati nessuno si è ritirato, questa è un'altra frase già sentita.

segue in 4ª pagina

Chi ha....?

Chi impedisce alla squadra di calcio a 5 di vincere il campionato? Scontato, anzi banalissimo, ripetere che i giocatori sono le vittime, passo brevemente a sottoporvi le risultanze delle nostre indagini. Qui la storia è ancora più complicata: lo scorso anno la San Felice era in serie B e quest'anno, d'ambì si è ritrovata in serie D; aaahhhh, scornacchiati e disonesti, la serie C ve la siete pappata a colazione!;; e in più un altro punto esclamativo!, tanto non ci sta male, rende più melodrammatica la spiegazione. Vecchi satrapi che vi ingigilite con questo giocattolo, non ci volete far fare la serie C? E chi se ne frega, quando vogliamo vincere, vinciamo, e se vogliamo perdere, perdiamo. Per ora ci viene meglio la seconda soluzione, ma attenti, quando meno ve l'aspettate, zac saremo pronti a distruggere i nemici facendo uscire dai nostri bunker sotto la sabbia giocatori nuovi e fortissimi, denominati "Guardia Repubblicana della San Felice", pronti a sconfiggervi, volgarì forze del male. Mi sembra di aver già fatto notare che sentenze di questo tipo portano una bella rognà a chi le pronuncia, ma pazienza.

annunci annunci annunci annunci annunci annunci a

- Vendesi in S. Felice uffici liberi mq. 250. Tel. 7532909
- Cerco ragazza/o madre lingua inglese per scambio conversazione. Tel. Paola 7531637
- Offresi come baby-sitter la sera di tutti i giorni. Amo tanto i bimbi! Vi aspetto! Tel. Paola 7531637

Ho finito e mi rendo conto che in confronto Twin Peaks è un cartone animato per bambini dai tre ai sei anni; Chi ha ucciso Laura Palmer? Ma cosa volete che sia questo tale, un diletante ai nostri confronti, pfui e ripfui. L'unica cosa che mi spiace è che probabilmente questo scritto non sarà letto da dieci milioni di persone, ma solamente da quattro (senza milioni): mio padre, mia madre, il correttore di bozze e una persona che ho pagato e della quale non posso rivelare il nome per correttezza. Ah, se siete anche interessati ai risultati sportivi (che esigenti, cari), eccoveli.

5ª giornata di ritorno del campionato di calcio: Kellog's quinta e Real San Felice seconda a quattro punti dalla cima della classifica. Pallacanestro Acli: qualificata per i play-off di aprile. Pallacanestro Fip: due vittorie e due sconfitte. Calcio a 5: noni su undici dopo il girone di andata. Accontentati? *E. Signorini*

- Vendesi giacca 9/10 petit gris, naturale, modello molto ampio, praticamente nuova. Tel. 7532634 ore pasti
- Vendesi 3 appliques in ottone stile impero, più altri lampadari, letto ottone, divano a due posti e due poltroncine. Tel. 7532526
- Vendo armadio libreria in noce, produzione Bernini a L. 2.500.000. Tel. 7533207
- Elettricista esegue riparazioni, installazioni e controllo messa a terra. Tel. 95328146-90686569
- Cerchiamo casa in intermediari, 70 mq. ca., vuota. Affitto anche vendita. Tel. 70300092 ore pasti
- Suzuki GSX-R750, aprile '90, forcella, steli rovesciati, bianca-azzurra, km. 8000, tenuta da vero amatore, vendo. Tel. Dario 7530330
- Affittasi box doppio 7ma strada 14. Tel. 7532479-7533723
- Vendo frigorifero freezer, due porte, acciaio Inox, litri 255, Rex, perfettamente funzionante. Tel. 7531614
- Vendo divano letto, 2 posti, colore neutro, con materasso di lana. Tel. 7530397 ore 13-15 oppure 19-22
- Docente di ruolo impartisce lezioni di ragioneria e tecnica. Tel. 7530286
- Cerco in affitto monolocale o tavernetta con servizi. Tel. 7530031
- Affitto in S. Felice attico mq. 130 più mansarda mq. 30 tripli servizi, ampi ripostigli, terrazzo, vista lago. Tel. 7530216
- Affittasi mesi estivi appartamento 4 posti letto, terrazzo, fronte mare, in "La Maddalena", Sardegna. Tel. 223322 ore pasti

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.

Feriali: ore 9.15, 17.30.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887
Telefono don Pietro 70.30.01.73

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Segreteria ascolto: martedì, mercoledì, giovedì, 10-12. Tel. 75.30.325.

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri, martedì dalle 15.30 alle 17.30, giovedì dalle 10 alle 11, primo sabato del mese dalle 15.30 alle 17.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056.

AMBULANZE

Croce Verde Pioltello: tel. 92101443-92101444; Croce Rossa Bettola di Peschiera Borromeo: tel. 5470269; Fraternità Misericordia Segrate: tel. 2139584; Croce Bianca Cernusco: tel. 92360300.

AUTOLINEA A.T.M.

Transiti da portineria MI-S. Felice prima di Str. Anulare per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.26; 6.41; 6.53; 7.04; 7.16; 7.29; 7.44; 7.59; 8.12; 8.26; 8.39; 8.51; 9.36; 10.26; 11.16; 11.56; 12.37; 12.58; 13.19; 13.41; 14.06; 14.41; 15.26; 16.16; 17.01; 17.40; 18.01; 18.22; 18.43; 19.04; 19.25; 19.46; 20.26a; 20.46a; 21.16a; 22.06a; 22.56a; 23.46a.

Sabato: 6.26; 6.46; 7.06; 7.26; 7.46; 8.06; 8.26; 8.51; 9.36; 10.26; 11.16; 11.56; 12.37; 12.58; 13.19; 13.41; 14.06; 14.41; 15.28; 16.16; 17.01; 17.40; 18.01; 18.22; 18.43; 19.01; 19.25; 19.46; 20.26a; 20.46a; 21.16a; 22.06a; 22.56a; 23.45a.

a = corse per P.le Aeroporto Linate

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.06; 7.56; 8.46; 9.36; 10.23; 11.13; 12.03; 12.53; 13.43; 14.33; 15.23; 16.13; 17.03; 17.53; 18.43; 19.36; 20.26; 21.16; 22.06; 22.56; 23.46.

Partenze da Milano Via Cadore civ. 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.36; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

a = corse da P.le Aeroporto Linate

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

Vimodrone: Via Quasimodo, 2: dalle 12.30 di venerdì 15 marzo alle 12.30 di venerdì 22 marzo.

San Felice: Centro Civico: dalle 12.30 di venerdì 22 marzo alle 12.30 di venerdì 29 marzo.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle 12.30 di venerdì 29 marzo alle 12.30 di venerdì 5 aprile.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 12.30 di venerdì 1 marzo alle 12.30 di venerdì 8 marzo.

Segrate: Via Cassanese, 170: dalle 12.30 di venerdì 8 marzo alle 12.30 di venerdì 15 marzo.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari. Tel. 7532559.

Martedì 8.30-12.15 e 16.30-17.15.

Venerdì 8.30-13.15.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.

Centro Commerciale - tel. 7532850